Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

CORSICA – DAL 28 MAGGIO AL 29 GIUGNO 2026

Ci sono luoghi la cui selvaggia bellezza ti rimane attaccata alla pelle e dagli occhi arriva direttamente al cuore: uno di questi è indubbiamente **LA CORSICA**.

Informazioni utili:

1) Tutte le aeree di sosta/campeggi sono state rilevate con l'ausilio delle app di Camper on Line e Park4nicht.
2) Il nostro itinerario parte e ritorna a Bastia, percorrendo tutta la costa in senso antiorario. Questo per una migliore prospettiva paesaggistica, ma soprattutto per evitare le eventuali rocce sporgenti sulle strette e tortuose strade soprattutto nella parte settentrionale dell'isola.
3) In Corsica il pernottamento al di fuori delle aree attrezzate è vietato, tuttavia quando abbiamo sostato in libera non ci sono stati problemi di nessun genere. Non sappiamo se questa tolleranza è dovuta al periodo o se è così anche nei mesi successivi.

Km totali percorsi:	1.375
Consumo gasolio:	135 litri
Parcheggi e aera sosta:	280 €
Visite attrazioni:	130 €
Traghetti:	307 €
Equipaggio:	Eleonora e Silvano pensionati over 65
Camper Van:	Malibù 600 Charming (BUBU)

28 Maggio (Crema – Autogril Giovi Ovest A7) - Km 150

Partiamo da Crema in un assolato giovedì pomeriggio sostando per la notte all'autogril Giovi Ovest sulla A7(44.604350 , 8.953440), in quanto abbiamo prenotato l'imbarco sulla Grimaldi Lines (147€) (dal porto di Genova) alle 8,45 del giorno successivo.

29 Maggio (Autogril Giovi Ovest- Genova – Bastia – Camping Les Sbles Ruoges) - Km 40

Sbarchiamo a **Bastia** alle 13,45 dopo appena 5 ore di navigazione. Lasciamo il camper in un parcheggio sterrato vicino alla stazione de i treni "La gare du Lupinu" (42.6874258,9.444870). Da qui a piedi, raggiungiamo il centro storico denominato "**Terra Nuova**" in contrapposizione alla zona del porto che è conosciuta come "**Terra Vecchia**". Ci addentriamo nelle strette vie della cittadella e subito visitiamo la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, in stile barocco con profusione di ornamenti in oro, stucchi e marmi. Da notare, appunto, il bel pavimento in marmo di Carrara e la statua in argento massiccio della Vergine Maria. Gli organi risalgono al XIX secolo e provengono dalla "**Maison Sorassi di Bergamo"**. Sull'altare maggiore spicca una pala linea con l'Assunzione di

Maria del XII secolo. La chiesa è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, tranne durante lo svolgimento delle funzioni religiose.
Proseguiamo la visita verso il **palazzo dei Governatori** (ex municipio di epoca genovese ora museo) scendendo poi, tramite la scalinata dei **Mantinum** alla sottostante passeggiata pedonale di **Aldilonda**. Arriviamo fino al faro da dove si gode la migliore vista della città con le sue facciate colorate su cui spicca la chiesa di **San Giovanni Battista**, anch'essa in stile barocco genovese.
Risaliamo alla Cittadella tramite la scalinata del giardino pubblico **Romieu**, costruita nel XIX secolo a forma di ferro di cavallo. Dopo una meritata Pietra (la più famosa birra locale), in uno dei numerosi bar dislocati in piazza **Donjon**, torniamo al camper.


La scalinata Romieu

Per la notte ci trasferiamo al camping "**Les Sables Rouges"** (22€) (42.673415 , 9.445028) dove incontriamo tre camper di italiani in rientro, che ci forniscono preziose informazioni sul loro tour appena terminato.

30 Maggio (Camping Les Sables Rouges – Erbalunga – Marina di Sisco - Luri) - Km 40
In mattinata scendiamo alla spiaggia antistante il campeggio per il primo bagno nelle acque corse (un po' freddine..).
Nel pomeriggio ci spostiamo a **Erbalunga**, il primo villaggio che ci interessa visitare, lungo il circuito del cosiddetto "**DITO**". Il villaggio è piccolo e carino con il rudere di una torre genovese affacciata sul mare (parcheggio gratuito 42.776482, 9.476159). Riposiamo poi per un paio d'ore sulla spiaggia di **Marina di Sisco**, a pochi chilometri dopo Erbalunga (parcheggio gratuito 42.811899 , 9.488933).
Per la notte ci fermiamo al campeggio **Santa Mariana a Luri** (23€) (42.886436 , 9.471806).

31 Maggio (Luri – Macinaggio - Barcaggio) - Km 30
Ci dirigiamo a **Macinaggio**, dove sostiamo nel parcheggio gratuito del porto (42.960584 , 9.452150). Poco prima delle ore 9 iniziamo a percorrere un tratto del "**Sentiero dei doganieri**" che si snoda lungo la costa fino a Centuri, per una lunghezza totale di 24 Km. Ne percorriamo circa 10 Km A/R superando la Cappella di Santa Maria con scorci panoramici sulla costa davvero notevoli, complice anche la bella giornata di sole. Tornati al camper, dopo pranzo, raggiungiamo **Barcaggio** nel parcheggio gratuito (43.005151 , 9.404408) all'imbocco del sentiero dei doganieri. (All'ingresso del parcheggio abbiamo notato la presenza di una postazione di pagamento al momento chiusa). Ci fermiamo anche per la notte.


Macinaggio



1 Giugno (Barcaggio) -Km 0
Alle 8,45 riprendiamo il sentiero dei doganieri, questa volta in direzione sud tornando alla Cappella di Santa Maria. Passiamo dalla bellissima spiaggia di **Tamarone** con acque caraibiche, avvistiamo torri genovesi e calette deserte, percorrendo cira 12 Km A/R.


Barcaggio

Nel pomeriggio ci rilassiamo sulla spiaggia di Barcaggio con bagni e sosta notturna in compagnia di altri camper.

2 Giugno (Barcaggio – Mulino Mattei - Porto Centuri – Marina di Albo) - Km 60
Si riparte. Ci fermiamo in località **Mulino Mattei** (42.973455 , 9.366757 parcheggio a bordo strada), con un meraviglioso colpo d'occhio sul mare… che non abbiamo visto perché coperto dalle nuvole. Scendiamo a **Porto Centuri** (42.963860 , 9.348070 parcheggio a bordo strada) grazioso villaggio di pescatori con innumerevoli ristoranti. Proseguiamo poi per **Marina di Albo** dove sostiamo nella area camper gratuita **"l'Arinella"** (42.810871 , 9.335645) (scarico gratuito acqua 100l/4€ da pagare al bar). Come tutto questo tratto di costa la spiaggia è caratterizzata dalla presenza di sassi neri: il colore è dovuto agli scarti rocciosi derivati dalla lavorazione dell'amianto estratto nella miniera di **Canari**, attiva fino al 1965. Nel corso degli anni si sono accumulati lungo la costa creando questo impatto visivo, notevole per il contrasto coi blu-azzurri del mare e il verde della vegetazione ma… sinceramente non ci soggiornerei a lungo…
Sostiamo per la notte con altri camper.

3 Giugno (Marina di Albo) - Km 0
Oggi trekking lungo il sentiero (4 Km) che dalla torre di Albo conduce alla spiaggia nera di **Nonza**: consigliamo calzature adeguate in quanto il fondo è sconnesso e un tratto è franato. Si arriva dopo gli scogli, sulla spiaggia, alla cui estremità parte la scalinata che con circa 600 gradini sale al paese. Le antiche case abbarbicate su gradoni e terrazzamenti, sono tinteggiate nei tenui colori del rosa, verde e ocra, che sono tipici anche della costa ligure. Percorrendo le strette e ripide stradine e caruggi arriviamo ai piedi della torre che si raggiunge tramite un'altra scalinata. Da lassù, mentre gli occhi gioiscono per lo splendido paesaggio della costa di **Capo Corso**, le ginocchia si lamentano per lo sforzo… torniamo al camper dalla strada provinciale che collega Nonza a Marina di Albo in circa 5 Km.



Nel pomeriggio scendiamo nella spiaggia antistante l'area sosta per un meritato riposo.
Anche questa notte dormiamo qui.

4 Giugno (Marina di Albo – St Florent) - Km 30
La prossima tappa è **St Florent**, dove ci sistemiamo nel campeggio "**U-Pezzo**" (23€) (42.673959 , 9.29203) ad un paio di km dal centro. A piedi raggiungiamo il grazioso porto e la cittadella, dove ha sede l'ufficio del turismo, poi, un po' fuori dal paese la chiesa di Santa Maria Assunta che nel corso dei secoli ha subito diversi abbandoni e rimaneggiamenti.
Poco lontano dal campeggio inizia un sentiero litoraneo che in 4 km ci conduce al faro di **Fornali**. Il percorso con bellissime vedute sul mare, è un po' "incerto": a tratti scende sulle calette o si inoltra nel bosco con una fitta vegetazione. Raggiunto il faro di Fornali si incrocia una sterrata munita di indicazioni e tempistiche per raggiungere la famosissima spiaggia di **Saleccia**. Essendo già pomeriggio inoltrato torniamo al campeggio ripercorrendo il sentiero costiero: Saleccia sarà la meta di domani… ma col camper.

5 Giugno (St. Florent – Spiaggia di Saleccia) - Km 25
Avevamo letto numerose e contrastanti recensioni sulla strada da percorrere per arrivare alla spiaggia di Saleccia, ma la realtà è stata ben diversa…
11 km di sterrato (per di più a pagamento 10€) con salite e discese impegnative, buche, curve, sassi sporgenti e scoli per le acque piovane con scanalature trasversali e profonde… Abbiamo messo a dura prova la sottoscocca del Bubu, che essendo molto bassa, ha rischiato seri danneggiamenti. Ma, con un po' di pazienza e tanta abilità del pilota, dopo un'ora (11Km!!), siamo arrivati indenni al parcheggio (gratuito) (42.721880 , 9.200803) naturalmente sterrato della famosissima spiaggia. (Poco prima c'è il camping "U Paradiso").
Che dire della spiaggia? E' selvaggia, incontaminata, sabbia bianca e finissima con dune, acque turchesi, pochissima gente. Circondata da una bosco di pini d'Aleppo, immersa nel deserto degli Agriates è raggiungibile anche con barche o taxi boat in partenza dal porto di St. Florent, che spesso approdano alla vicina spiaggia di Lotu, collegata a Saleccia da un sentiero costiero percorribile in un ora e mezza. La spiaggia di Lotu presenta gli stessi colori di Saleccia ma è più affollata, data anche la presenza di un ristoro.


La Saleccia

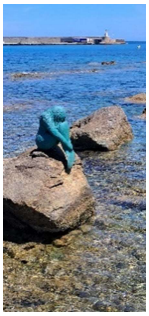
Dormiamo nel parcheggio al fresco vicino ad un altro camper.

6 Giugno (Saleccia) - Km 0
Oggi ci godiamo la Saleccia: bagni e sole e una bella camminata sulla battigia che è lunga più di 1 Km. Anche una enorme mucca a pensato di riposare sulla spiaggia, diventando oggetto di numerose foto.

7 Giugno (Saleccia) - Km 0
E' domenica: la spiaggia è più affollata dei giorni scorsi. Decidiamo così di fare una passeggiata lungo il sentiero litoraneo che si snoda verso sud lungo la costa scoscesa (8Km A/R). Anche qui incrociamo altre mucche che evidentemente sono a casa loro: siamo noi gli intrusi. Ci sono diverse calette dove poter fare il bagno e una prospera vegetazione di macchia mediterranea con una prevalenza di elicriso, il cui profumo sovrasta quello del mare. Qui la natura ha creato una tavolozza di colori intensi: il giallo, il viola, il verde, il rosa e le sfumature di blu del mare e del cielo… un balsamo per gli occhi.

8 Giugno (Saleccia – Ile Rousse - Bodri) - Km 50
E' giunta l'ora: sono le 7,30 dobbiamo rifare a ritroso la sterrata per tornare sulla strada statale. Facciamo i dovuti scongiuri e con molta attenzione alla guida, percorriamo quasi 10 km… ma all'ultima ripida salita, per via dei lavori di sistemazione del fondo stradale, il camper sprofonda nella terra che è appena stata messa per coprire le buche. Siamo bloccati in mezzo alla strada ostruendo il passaggio. Ma a Silvano viene un'idea: mettiamo le catene da neve!!(che fortunatamente non avevamo tolto dal gavone). Così piano piano percorriamo la salita e finalmente siamo sulla strada asfaltata: è proprio vero che la necessità aguzza l'ingegno!





Arriviamo a **Ile-Rousse** alle ore 11 e per visitare il paese parcheggiamo gratuitamente ai mulini (42.62947,8.938831). Ci dirigiamo subito "**all'Isola di Pietra**", le cui rocce rossastre hanno dato il nome alla città. In 15 minuti, passando sopra la diga raggiungiamo la torre genovese di avvistamento che domina il porto e in seguito arriviamo al faro tramite una irta strada pedonale. Tornati verso il centro visitiamo la città vecchia con le sue strette vie, la torre dello Scalo, la chiesa e i vicoli fiancheggiati da case fiorentine. Arriviamo poi alla centralissima piazza **Paoli** e il mercato coperto simile ad un tempio greco. Costeggiando la citta percorriamo il lungo mare "**Marinella**", con la statua della sirenetta che guarda l'orizzonte e i pescatori dal suo promontorio di granito, come la sua controparte a Copenhagen. Per la notte sostiamo nel parcheggio a pagamento 3€ della spiaggia di **Bodri** (42.625973,8.912047).

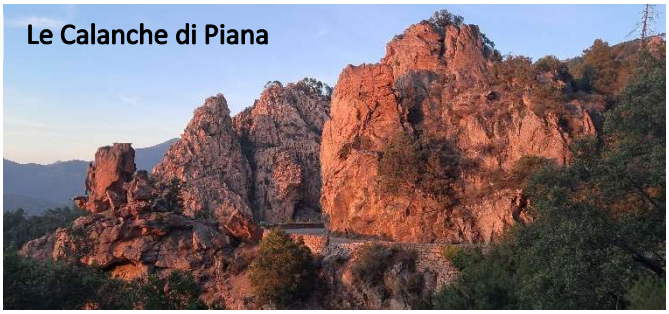
9 Giugno (Bodri – Camping le Bodri) - Km 2
Entriamo nel campeggio di **Bodri** (28 €) (42.266621 , 8.916023) per il CS e una giornata di mare e relax.

10 Giugno (Camping Le Bodri - Faro della Rivellata – Auberge de la Foret) - Km 50
Usciamo presto dal campeggio per poter trovare un posto libero nello spiazzo in terra battuta (42.556211 , 8.726069), da cui parte la strada sterrata (e poi sentiero) che conduce al **Faro della Revellata**. Impieghiamo circa 3 ore per coprire la distanza di 10 Km A/R al faro (non visitabile) che si erge su un promontorio la cui vista spazia a 360° dalla penisola di **Scandola** fino a **Ile Rousse**.



A pranzo siamo all' **Auberge de la Foret**, dove trascorriamo il pomeriggio nelle piscine naturali formate dal fiume **Figarella**. Restiamo per la notte nell'ampio parcheggio gratuito dell'**Auberge** (42.441558 , 8.854803).

11 Giugno (Auberge de la Foret -Galeria – Calanchi di Piana) - Km 85
Percorrendo finalmente una strada larga e con poco traffico e addirittura a tratti diritta…. arriviamo a **Galeria**. Sostiamo in un parcheggio per camper (gratuito di giorno e per la notte 20€) terrazzato, affacciato sul mare, anche se poco fruibile per un bagno. Passeggiamo lungo il fiume **Fangu**, che offrirebbe anche giri in canoa, se non fosse per il livello dell'acqua che in questo periodo è troppo passo. Poco lontano dal parcheggio c'è una bella spiaggia che si può raggiungere tramite un sentiero e un piccolo guado. Ed è qui che trascorriamo il pomeriggio fino alle 17,30 quando partiamo per raggiungere le famosissime **Calanche di Piana**. I 60 Km sulla "D81" che porta alle Calanche, richiedono molta attenzione nella guida: si attraversano alcuni paesi dove la careggiata si restringe permettendo il passaggio a un solo veicolo per volta, passi di montagna con innumerevoli curve e un tratto dove si sfiorano sulla sinistra delle rocce sporgenti.



Ci fermiamo spossati in un piccolo slargo della strada (anche per la notte) (42.252799 , 8.657972) un paio di curve prima

dell'imbocco alle **Calanche di Piana**. Più tardi, a piedi, le percorriamo per un lungo tratto in quasi totale assenza di veicoli, ammirando il colore delle rocce rosso-arancione al tramonto. Forse il momento migliore per apprezzare questo spettacolo della natura.

12 Giugno (Calanchi di Piana – Capo Rosso – Spiaggia d'Arone) – Km 16
Per evitare il traffico sulla stretta e tortuosa strada che attraversa le **Calanche**, partiamo molto presto, per arrivare al parcheggio gratuito di **Capo Rosso** (42.235407 , 8.583633). A piedi percorriamo un tratto del sentiero, tutto in discesa che conduce a **torre di Turghjo**. Ci spostiamo poi col Bubu alla spiaggia **d'Arone** in un parcheggio gratuito sterrato con altri camper per trascorre un pomeriggio al mare (42.208264 , 8.581471). Ci fermiamo anche per la notte.

13 Giugno (Spiaggia d'Arone – Spiaggia Liamone) – Km 50
Dopo la spesa, arriviamo al parcheggio del ristorante "**U Liamone**" (42.076444 , 8.720406), sull'omonima spiaggia.
Chiedendo il permesso ai gestori ci lasciano sostare anche per la notte, previa consumazione della cena. Cena che si rivela molto piacevole anche per l'intrattenimento musicale di un gruppo folkloristico. La spiaggia è molto estesa, e comprende anche la foce del fiume Liamone appunto.



14 Giugno (Spiaggia Liamone – Ajaccio) - Km 35
Partiamo per **Ajaccio** sostando nel parcheggio (misto e gratuito) del **Miot**, un paio di Km fuori dal centro storico. Visitiamo la cattedrale di **Nostra Signora dell'Assunzione** del XVI secolo in stile magnerista, con una semplice facciata color ocra rivolta verso il mare. Sull'altare maggiore spicca un famoso dipinto di **Delacroix** "**La vergine del Sacro Cuore**". Nel 1871 venne qui battezzato il figlio più famoso di Ajaccio: **Napoleone Bonaparte**.
Alle 10 orario di apertura, entriamo nella casa natale si Napoleone (10€/cad), dove sicuramente è vissuto da infante, ma non è provato che vi sia nato. Con l'ausilio di un'audio guida in italiano si percorrono le stanze di questa casa signorile, dove ogni ambiente racconta una storia inerente alla famiglia Bonaparte. Gironzoliamo poi per le vie del centro con le sue case eleganti e le piazze, tra cui spicca **Piazza Foch** o (Dei Palmi) con la statua di Napoleone nei panni di un console romano, e ai cui piedi sorge la fontana dei 4 leoni.
Il pomeriggio è dedicato alla visita del museo **Fesch** (6€/cad ridotto) con una notevole collezione di quadri d'autori italiani tra cui Botticelli, Veronese e Tiziano, per citarne alcuni.
Trascorriamo la notte nel parcheggio **Miot** (41.914308 , 8.729816) con altri camper.


La casa natale di Napoleone

15 Giugno (Ajaccio – Parata – Spiaggia di Feno - Ajaccio) - Km 32

Ci spostiamo col camper in un parcheggio (41.903134 , 8.616981) della penisola di **Parata** che si affaccia sulle **Isole Sanguinarie**. La torre genovese domina il paesaggio circostante, percorso da numerosi sentieri, alcuni facilmente accessibili, altri un po' meno. Come quello della salita alla torre che per ha problemi di vertigini è un vero incubo (come indicato sui cartelli segnaletici). Naturalmente da lassù il panorama è incomparabile e quindi vale la pena soffrire un po'… Nel pomeriggio col camper raggiungiamo la lunghissima spiaggia di **Capo di Feno** con sabbia fine e mare pulito. Il parcheggio ai camper è consentito solo di giorno (41.940058 , 8.622819), per cui alla sera torniamo a dormire ad **Ajaccio** al **Miot**.


Torre di Parata e isole Sanguinarie

16 Giugno (Ajaccio – Campomoro) - Km 85
Lasciato Ajaccio ci dirigiamo a **Campomoro** nel campeggio **Les Roseaux** (41.625974 , 8.813892): le piazzuole dislocate a caso in mezzo ad un bosco con i servizi "autogestiti" e ci sono molte zanzare. Ma per un giorno ce lo facciamo andare bene…In mattinata visitiamo il piccolo borgo di pescatori, dove nella boulangerie del porto producono pane e dolci buonissimi!
Il pomeriggio lo dedichiamo al relax sulla bella spiaggia che si trova a poche centinaia di metri dal campeggio.

17 Giugno (Campomoro – Cauria - Tonnara - Bonifacio) - Km 90
Partenza alle 7,30 per visitare il **sito megalitico di Cauria** (**Sartene**), che con i suoi numerosi menhir e dolmen è uno dei complessi preistorici più importanti dell'isola (ingresso libero). In seguito raggiungiamo la famosa e selvaggia spiaggia della **Tonnara**, a 12 Km da Bonifacio, parcheggiando lungo la strada (41.426548 , 9.108156). La sabbia è grossolana con caratteristici riflessi rosati, bagnata da un mare cristallino con tanti pesciolini, piuttosto fastidiosi, perchè tendono a mordicchiare i bagnanti.


Sito megalitico di Cauria

La spiaggia è collegata tramite un panoramico sentiero alla vicina **Stagnolu**, che sinceramente non è altrettanto bella.
Per la notte decidiamo di dormire in un parcheggio (gratuito) del villaggio **Monte Leone**, (41.386742 , 9.180456) proprio sopra Bonifacio.

18 Giugno (Bonifacio -Gurgazu) - Km 10
Scendiamo al parcheggio **Arena di Bonifacio** (10€ solo di giorno) (41.386815, 9.171124) , che si trova a 10 minuti a piedi dal centro. Iniziamo prestissimo la visita del borgo, quando le strade sono ancora deserte, memori di un precedente tour in cui, per il grande affollamento, non abbiamo praticamente visto nulla di questa splendida cittadina. Torri, torrette di guardia, bastioni, viuzze acciottolate… ci siamo persi nel suo encomiabile labirinto abbarbicato a


Bonifacio

60 metri su una scogliera a picco sul mare. Notevole anche la scalinata che porta all'ingresso del borgo e parte proprio dalla banchina del porto: da lassù si vedono chiaramente le coste della Sardegna separata solo dalle turbolente acque delle "Bocche". Non poteva mancare la visita della cittadella vista dal mare, possibile grazie ad uno dei numerosi tour in barca: ce né per tutti i gusti, di 2h, di 4h, con o senza aperitivo, pranzo o cena. Noi abbiamo optato per quello di 2h (36€/cad) che ci ha condotti anche alla scoperta delle vicine isole Lavezzi e Cavallo (l'isola dei Vip).
Per la notte ci spostiamo al parcheggio con la sbarra aperta, della spiaggia di **Gurgazu** (41.4041139, 9.2211367) , che sinceramente è la più brutta in assoluto che abbiamo visto.

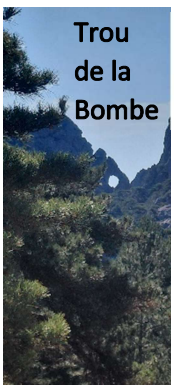
19 -20 Giugno (Gurgazu -Palombaggia) - Km 35
Dopo Bonifacio inizia la risalita lungo la costa orientale verso Bastia, e inizia anche a fare caldo. Ci fermiamo un paio di giorni alla **AS dei Pini** (solo carico acqua) (41.562138, 9.33500) (primo giorno 14€, secondo giorno 10€) della strafamosa spiaggia della **Palombaggia**, con molti camper e molta gente al mare. Andiamo a piedi a vedere la spiaggia di **Carataggio** (5Km A/R) che è meno frequentata e più tranquilla di Palombaggia.



21 Giugno (Palombaggia – Porto Vecchio - Col della Bavella) - Km 70
Si riparte! Stamattina visiteremo **Porto Vecchio**: la cittadella è molto carina, tanti negozi, ben tenuta, parecchia gente. Parcheggiamo vicino al supermercato HyperU (41.5961656, 9.2745897) , approfittandone per fare l'ennesima spesa.
Per pranzo ci fermiamo in uno slargo della strada che sale al **Col della Bavella**, sulle rive del lago artificiale di **Ospedale**. Solita passeggiata quotidiana di circa 3Km fino alla diga, con avvistamento di mucche sulla spiaggetta. Riprendiamo il camper per salire in cima al passo della Bavella, dove scopriamo che non c'è possibilità di parcheggiare per la notte e i pochi spazi liberi sono tutti occupati. Decidiamo così di tornare indietro di 4 km per sostare nel parcheggio dell'ippodromo, segnalato da Park4night come sosta notturna (41.766716, 9.203796). Siamo da soli e isolati, ma comunque tranquilli.



22 Giugno (Col della Bavella – fiume Vacca) - Km 15
Col camper risaliamo verso il passo della Bavella, parcheggiando lungo la strada un km prima di arrivare in cima (41.7914240, 9.221650) . Ci incamminiamo sul sentiero che conduce al "**Trou de la Bombe**" (buco della bomba), una curiosa formazione rocciosa che si è creata lungo una parete delle **Aiguelles della Bavella**. La salita si snoda in una foresta di pino nero e in circa un'ora conduce al punto panoramico dove ammirare questo strano fenomeno. Si tratta di una cavità circolare di circa 8 metri di diametro, scavata nella roccia granitica, dall'erosione naturale di pioggia, vento e variazioni termiche. Attorno al "buco" si ergono le spettacolari guglie di granito che emergono dal bosco creando un notevole scenario.





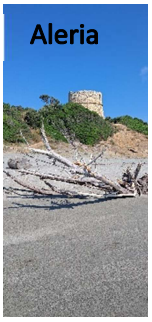
Nel pomeriggio scendiamo alle piscine naturali del fiume **"Vacca**", visto che la temperatura è alquanto aumentata e fa caldo. Troviamo un bel parcheggio all'ombra in una rientranza della strada, piuttosto riparato alla vista dei passanti e qui decidiamo di sostare anche per la notte (41.826750, 9.2648176).

23 Giugno (Fiume Vacca -Aleria) - Km 55
La prossima tappa sarà **Aleria** con visita al museo e agli a scavi archeologici. Il museo è ospitato all'interno del Forte Matra (XVI) ed espone migliaia di reperti provenienti dai ritrovamenti locali e dalle vicine necropoli etrusche. Gli scavi poco lontani dal museo hanno portato alla luce il foro romano circondato da negozi, templi e abitazioni, naturalmente anche le immancabili terme.
Parcheggio gratuito del sito archeologico (42.10308927, 9.5134691)



Nel pomeriggio entriamo nel campeggio **Capfun di Aleria** (primo giorno 20,80€, secondo giorno 18,80€) (42.11154, 9.55012) con una spiaggia molto estesa e molto rustica: rami e tronchi d'albero sono sparpagliati un po' ovunque, ma di rifiuti non se ne vedono…

24 Giugno (Aleria)- Km 0
Il cielo si è annuvolato: ne approfittiamo per fare una lunga passeggiata sulla spiaggia verso la torre genovese (1582) che si erge all'estremità nord della spiaggia. Qui sfociano le calme acque del fiume **Tavignano** e alle spalle della torre troviamo le acque salmastre dello stagno di Diana, rinomato per la coltivazione di ostriche e cozze.
Nel pomeriggio ci dirigiamo invece nella parte sud della spiaggia che finisce proprio all'imbocco dello **stagno di Diana**. Naturalmente per cena non potevano mancare le cozze (moules frites) gustate al ristorante "Le Bounty" che sorge in riva al mare.



25 Giugno (Aleria - Corte) - Km 50
Oggi ci aspetta la visita della città di **Corte**, l'antica capitale della Corsica.
Ci fermiamo al campeggio **Alivi di a Restonica** (29,40 €) (42.29941, 9.1502932) , molto ben tenuto, pulito e relativamente vicino al centro storico. Corte si presenta arroccata intorno alla sua cittadella che sorge all'estremità di un picco roccioso che domina i sottostanti quartieri periferici. Con una infinità di gradini si arriva al belvedere e poi alla fortezza, che è praticamente inglobata nel museo etnografico: con reperti e pannelli esplicativi ci racconta le radici storiche e culturali dell'isola. Passeggiamo per le vie e le piazze di Corte in una atmosfera rilassata e per niente caotica.



Nel pomeriggio scendiamo alla "riviera" indicata con un cartello all'interno del campeggio: sono delle vasche di acqua fresca (anche troppo) formate dal fiume **Restonica** e visto la giornata afosa, sono piuttosto piacevoli.

26 Giugno (Corte) - Km 0



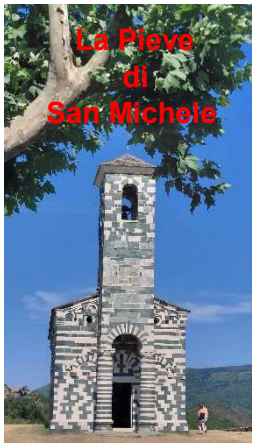
Abbiamo acquistato on-line (l'unico modo per averli in questo periodo) i biglietti (4€ A/R) per la navetta che attraversa la valle della Restonica. Si tratta di un canyon scavato dall'omonimo fiume che si estende per circa 15 km ma percorribile con i propri mezzi solo fino al campeggio "**Tuani**"(ca 6 km).
Scendiamo alla fermata successiva al campeggio e a piedi facciamo un bel tratto di sentiero verso Corte. Il paesaggio è selvaggio, immerso in una foresta di pini ed il fiume offre diverse pozze per potersi rinfrescare.
Raggiunto il campeggio "Tuani" riprendiamo la navetta per rientrare.

27 Giugno (Corte -Luciana) - Km 60



Dopo gli ultimi acquisti a **Corte** ci avviciniamo a Bastia dove ci imbarcheremo tra due giorni. Scegliamo di trascorrere ancora una giornata al mare sostando a **Luciana** nel PS di "**Chez Damian**" (15€ nessun servizio), che a definire spartano è anche troppo. La spiaggia però è bella anche se il mare non è limpido come quello più a sud.

28 Giugno (Luciana - Murato) - Km 30



Camminiamo lungo la spiaggia per i nostri soliti 5/6 km e dopo pranzo ci spostiamo a **Murato** per visitare la **Pieve di San Michele** con audioguida in italiano (5€/cad). La chiesa è un capolavoro dell'architettura romanico-pisana in Corsica. La facciata bicolore alterna strisce di calcare bianco e serpentino verde-blu, ed è impreziosita da bassorilievi con figure simboliche tipiche del XII secolo. La leggenda vuole che la chiesa sia stata costruita in una sola notte dagli angeli all'interno di una fitta foresta, poi abbattuta per svelarla.
Gironzoliamo poi all'interno del borgo di Murato percorrendo anche alcuni sentieri che lo circondano. Trascorriamo la notte (l'ultima sul territorio corso) in uno slargo sterrato poco lontano dalla pieve (42.586485, 9.3346309) .

29 Giugno (Murato – Bastia- Crema) - Km 230

Ultima rinfrescata in una delle pozze create dal fiume **Golo** (42.58649, 9.3346347) che scorre vicino a Murato. Dopo pranzo ci rechiamo al porto di Bastia per l'imbarco sulla Grimaldi Line (160€ prenotato on line qualche giorno prima) destinazione Genova.
Si torna a casa.